

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE LIGURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 "SPEZZINO"

Via XXIV Maggio, 139 – 19124 LA SPEZIA

S.C. PROVVEDITORATO E ECONOMATO

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UN TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO NONCHÉ DELLE NECESSARIE OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE E DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK DESTINATO ALLA DIAGNOSTICA DI PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DEL LEVANTE LIGURE PRESSO L'OSPEDALE S. ANDREA – LA SPEZIA

ART. 1 OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

La presente gara ha per oggetto:

1. La fornitura, "chiavi in mano" di un Tomografo Assiale Computerizzato destinato alla diagnostica del Pronto Soccorso del P.O. del Levante Ligure presso l'Ospedale S. Andrea - La Spezia e le cui caratteristiche di minima sono descritte al seguente articolo 2,
2. La realizzazione delle opere edili ed impiantistiche necessarie per l'installazione e di adeguamento dei locali;
3. L'assistenza tecnica in versione full risk

L'affidamento della fornitura è previsto per lotto unico nella formula "chiavi in mano" per un importo **non superabile** a base di gara di euro **1.250.000,00=** (unmilione duecentocinquanta) oltre IVA di cui ai "punti 1 e 2 compresi gli oneri per la sicurezza relativi alle opere per l'installazione dell'apparecchiature destinata all'Asl 5 "Spezzino" indicati in euro 30.000,00= (trentamila) non soggetti a ribasso.

ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Gantry

- Tecnologia di terza generazione
- Apertura di almento 70 cm
- Inclinabilità di almeno $\pm 30^\circ$
- Centratori luminosi di tipo Laser
- Accuratezza del posizionamento inferiore a ± 1 mm

Letto porta-paziente

- controllo manuale e motorizzato dei movimenti del piano;
- escursione del movimento del piano in senso longitudinale non inferiore a 160 cm;
- ampia escursione del movimento del piano in senso verticale;
- altezza minima del piano portapaziente rispetto al pavimento non superiore a 50 cm;
- accuratezza del posizionamento non superiore a $\pm 0,25$ mm;
- in grado di supportare pazienti di peso corporeo maggiore di 180 Kg;
- ampia e comoda superficie portapaziente in materiale radiotrasparente;
- facilità ed ergonomia d'uso con particolare riguardo alle operazioni di pulizia e sanificazione di tutte le parti;
- dotazione completa di accessori per il posizionamento del paziente per qualsiasi tipologia di esame;

Generatore RX

- Ad alta frequenza con controllo a microprocessore;
- Potenza utile massima non inferiore a 60 kW;
- Almeno tre stazioni di kV con tensione massima ≥ 130 kV;
- Corrente al tubo regolabile con passi ≤ 5 mA;
- Corrente massima al tubo > 400 mA;

Tubo radiogeno

- Tubo di ultima generazione ad anodo rotante;
- Doppia macchia focale di ridotte dimensioni secondo le norme NEMA-IEC;
- Elevata capacità termica anodica
- Elevata dissipazione termica anodica
- Elevata capacità termica del complesso tubo-guaina
- Sistema di raffreddamento del tubo radiogeno ad elevata efficienza

Sistema di detettori

- Rivelatori a stato solido con elevata efficienza di rivelazione, alta frequenza di acquisizione ed elevato numero di canali utili;
- Massimo numero di piani assiali, acquisibili contemporaneamente, non inferiori a 64 strati contigui per singola scansione di 360° ovvero ad ogni rotazione completa (360°) acquisizione contemporanea non inferiore a 64 strati contigui (numero di slices)

Scansioni elicoidali ed assiali

- Tempo minimo di rotazione su 360° per scansioni assiali $\leq 0,5$ s
- Tempo minimo di rotazione per scansioni elicoidali $\leq 0,5$ s
- Massimo tempo di scansione continua ≥ 100 s
- Ampia copertura volumetrica
- Spessore minimo di strato in acquisizione assiale < 1 mm
- Ampiezza minima in acquisizione elicoidale < 1 mm
- Ampia gamma di pitch liberamente selezionabili
- Possibilità di scansioni volumetriche multiple
- Presenza di sistemi automatici di controllo dell'esposizione mediante la modifica della erogazione dei mA e/o di altri sistemi per la riduzione della dose on-line

Ricostruzione e qualità dell'immagine

- Massimo FOV di ricostruzione ≥ 50 cm con possibilità di variazione
- Matrice di ricostruzione di almeno 512×512 pixels
- Minimo intervallo di ricostruzione nelle scansioni elicoidali $\leq 0,3$ mm
- Matrice di visualizzazione di almeno 1024×1024 pixels
- Tempo di ricostruzione fino ad almeno 16 immagini al secondo in matrice 512×512 ed acquisizione volumetrica
- Elevata risoluzione spaziale ad alto contrasto e a basso contrasto

Unità di elaborazione e console principale

- Ambiente multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione, analisi, archiviazione e/o hard copy, riproduzione automatica su film e trasferimento in rete ed alla seconda console/workstation
- Elevato livello di multitasking per garantire una eccellente simultaneità operativa
- Console di comando a doppio monitor a colori per la programmazione/controllo delle operazioni di scansione del sistema e la visualizzazione/manipolazione/rielaborazione delle immagini attraverso una interfaccia utente composta da:
 - Due monitor a colori LCD ad alta risoluzione di grandi dimensioni (dimensione della diagonale dell'immagine sullo schermo ≥ 19 pollici)
 - Interfaccia grafica a colori
 - Interfaccia utente in italiano
- Funzione di impostazione preventiva dell'intero esame
- Possibilità di selezione automatica da elenco di protocolli di scansione predefiniti e personalizzabili
- Interfaccia per il collegamento in rete secondo standard DICOM 3 (send/receive, query/retrieve, Basic print, Worklist, etc.)
- Massima ergonomia e facilità d'uso
- Conformità allo standard DICOM 3
- Interfaccia di collegamento a laser print "DICOM PRINT"
- Tastiera alfanumerica
- Mouse
- Sistema di comunicazione verbale bi-direzionale e, se disponibile, sistema visivo per la gestione dei tempi di attesa di apnea con pazienti poco collaboranti
- Elevata velocità di trasmissione dati in formato DICOM
- Hardware di ultima generazione e di alte prestazioni:
 - Memoria RAM ≥ 4 Gb
 - Capacità totale Hard-Disk ≥ 200 Gb
 - Il numero totale di immagini in matrice non compressa 512 x 512 che possono essere memorizzate deve essere superiore alle 250000
- Il sistema dovrà disporre di interfaccia DICOM
- Elevata velocità di trasmissione delle immagini alla work-station
- Sistema di comunicazione verbale bi-direzionale
- Sistema di gestione dei tempi di apnea con pazienti poco collaboranti

Software su console principale

- Scansioni assiali in standard ed alta risoluzione

- Radiografia digitale di posizionamento
- Scansioni a pacchetti
- Angio CT con MIP
- Volume Rendering (ricostruzione 3D con rappresentazione simultanea di più densità e diversi colori)
- Ricostruzioni multiplanari in tempo reale;
- Software di sincronizzazione dell'iniezione di mezzo di contrasto/scansione;
- Software per il monitoraggio TC durante biopsia
- Software per la visualizzazione della dose correlata al protocollo selezionato prima di eseguire l'esame;
- Software per la riduzione degli artefatti da "cone beam";
- Dispositivo e/o software dedicato alla visualizzazione e riduzione della dose.

Seconda console (work-station di post elaborazione)

- Workstation indipendente per post-elaborazione, dotata di doppio monitor a colori LCD ad alta risoluzione di grandi dimensioni, collegabile con la console principale tramite interfaccia ad alta velocità, composta da:
 - Tastiera alfanumerica
 - Mouse
- Hardware ad elevate prestazioni con multiprocessore per la gestione di esami ad elevato numero di strati:
 - Memoria RAM elevata ≥ 4 Gb
 - Capacità totale Hard-Disk > 100 Gb
- Sistema di archiviazione a lungo termine delle immagini su disco ottico riscrivibile e DVD
- Collegamento in linea con la console principale
- Interfaccia di collegamento a laser print "DICOM PRINT"
- RIS-PACS integrata

Software su seconda consolle

- Ricostruzioni in alta risoluzione
- 3D (ricostruzioni tridimensionali)
- Angio CT con algoritmo MIP
- MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee in tempo reale)
- Volume Rendering (ricostruzione 3D con rappresentazione simultanea di più densità e diversi colori)
- Software per il monitoraggio TC durante biopsia
- Programma per esportazione immagini e volumi 3D in formato JPEG/MPEG/MOV e PC compatibili;
- Software di perfusione, per la valutazione quantitativa di lesioni ischemiche a livello cerebrale ed esteso allo studio dell'addome per applicazioni oncologiche
- Software per lo studio automatico del nodulo polmonare

Altri elementi del sistema

- Iniettore per mezzo di contrasto a doppia/tripla testa di ultima generazione, in grado di assicurare standard di sicurezza elevati per i pazienti.

L'attrezzatura in argomento deve essere conforme al DICOM Conformance statement del sistema RIS PACS in uso presso la nostra Azienda Sanitaria e in particolare alle classi DICOM che la ditta Carestram Pacs supporta per Tomografia Assiale Computerizzata . I costi di integrazione e le licenze d'uso necessarie per il collegamento al Pacs e al RIS sono a carico della ditta aggiudicataria

ART. 3 ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Per tutte le apparecchiature fornite la garanzia minima sarà di un anno a partire dalla data di approvazione del certificato di collaudo positivo della fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, prestare una garanzia full-risk (compresa la sostituzione dei tubi radiogeni in caso di guasto o usura) della durata di almeno un anno col la medesima decorrenza di cui sopra.

La garanzia si estende anche ai sistemi hardware e software forniti.

Durante tale periodo di garanzia la Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire o riparare gratuitamente tutte quelle parti che dovessero eventualmente manifestare difetti di fabbricazione o di funzionamento. Per tutta la durata del contratto nessun onere economico potrà essere richiesto per l'esecuzione di interventi di manutenzione siano essi ordinari che straordinari.

L'organizzazione del servizio di assistenza tecnica per la TAC e per le altre attrezzature dovrà risultare da apposito documento indicante nel dettaglio le modalità organizzative, quali il numero di tecnici con specifica formazione presenti nell'area del levante Ligure o zone limitrofe, la sede di assistenza più vicina, i modi ed i termini di erogazione del servizio, il fermo tecnico massimo per ciascun intervento, ecc..

Le ditte partecipanti dovranno indicare inoltre il costo del contratto di manutenzione ed assistenza tecnica full-risk (tubo radiogeno incluso) per la TAC dopo il periodo di 12 mesi di garanzia e si impegnano sin dal momento dell'offerta di gara a non incrementarlo per i successivi quattro anni dalla installazione dell'apparecchiatura. Nel formulare l'offerta le ditte dovranno inoltre tener conto della facoltà dell'Azienda di rinnovare il contratto di manutenzione ed assistenza tecnica full-risk per un analogo periodo di quattro anni, con incremento del canone legato esclusivamente all'eventuale adeguamento ISTAT.

La manutenzione e l'assistenza tecnica full-risk dovranno comprendere:

interventi di riparazione su chiamata in numero illimitato, i cui tempi di intervento, in ogni caso, non dovranno essere superiori alle otto ore lavorative dalla chiamata, con risoluzione dei guasti in ogni caso nel termine massimo di cinque giorni lavorativi per ogni singolo episodio, pena l'applicazione di una penale giornaliera di € 1.500,00.

Tutti gli interventi preventivi di revisione programmata, ivi compresa la verifica periodica del mantenimento delle condizioni di sicurezza prescritte dalle vigenti norme CEI.

sostituzione delle parti di ricambio e di tutti i materiali necessari alla manutenzione ed alle riparazioni previste programmate e non programmate.

ART. 4 ADEGUAMENTO EDILE ED IMPIANTISTICO DEI LOCALI

Trattandosi di una fornitura "chiavi in mano" la base d'asta è comprensiva dei costi relativi alla realizzazione delle opere edili ed impiantistiche, ivi comprese quelle radioprotezionistiche, finalizzate all'allestimento e ristrutturazione dei locali della radiologia del P.S. e all'installazione dell'impianto di tomografia computerizzata.

Gli spazi interessati dall'intervento, rappresentati nello stato di fatto dell'allegata planimetria, saranno resi disponibili dall'Azienda sanitaria prima dell'inizio dei lavori.

La planimetria di progetto allegata al presente capitolato, nella quale è indicato il lay-out del reparto, individua la zona di intervento e deve intendersi come linea guida del progetto preliminare. I concorrenti avranno ampia facoltà di apportare variazioni al lay-out che siano ritenute migliorative sulla base della propria esperienza e sulla base delle verifiche dimensionali che sono tenuti ad effettuare prima della formulazione dell'offerta.

In particolare, l'intervento di adeguamento e ristrutturazione dovrà consentire di ospitare:

- la sala esame TC;
- la sala comandi - workstation;
- un locale refertazione;
- una zona per sosta barelle;
- uno spogliatoio;
- un servizio igienico a norma disabili;
- una "shock room";
- un locale ecografia;

Inoltre, in conseguenza della ristrutturazione, dovranno essere mantenuti e quindi riallocati i seguenti spazi:

- una sala d'attesa con annesso servizio igienico a norma disabili;
- una zona per l'accettazione;
- uno studio medico;
- locali deposito e servizi igienici del personale di servizio.

Infine, le opere edili dovranno comprendere, all'esterno, la formazione di un'adeguata rampa di accesso per i mezzi di soccorso (ambulanze) onde consentire il raggiungimento della quota dell'ingresso al reparto ed una facile movimentazione delle barelle.

Dovrà comunque essere rispettata la dotazione di locali/spazi sopraindicata e tutte le prescrizioni per i requisiti minimi strutturali di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997. Dovranno essere rispettate le prescrizioni relative a zone di accesso controllato e zone di rispetto; la tipologia delle finiture (pavimenti, rivestimenti, infissi, ecc.) dovrà essere del tutto compatibile e simile a quella già utilizzata negli altri spazi del nosocomio;

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria e da intendersi compresi nel prezzo d'offerta tutti gli oneri relativi alla progettazione, esecuzione e direzione delle opere edili ed impiantistiche necessarie per l'adeguamento dei locali, l'installazione ed il corretto e completo funzionamento delle attrezzature fornite, ivi compreso l'installazione dell'unità di produzione acqua refrigerata e l'impianto di condizionamento (UTA a tutt'aria esterna per la zona TAC e "Shock room") che dovranno essere idonei a garantire il corretto funzionamento delle macchine e le condizioni ambientali idonee nei locali, in funzione della loro destinazione d'uso e tenuto conto dei parametri climatici esterni più sfavorevoli.

Nell'offerta, che le imprese partecipanti dovranno far pervenire con le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovrà essere compresa la soluzione tecnico - progettuale definitiva relativa all'adeguamento edile ed impiantistico dei locali, corredata di tutti gli elaborati necessari per la valutazione dell'offerta medesima, così specificata e rispondente ai requisiti minimi e agli standard riportati negli atti di gara:

- relazioni dettagliate descrittive, tecniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza corredate di specifici riferimenti ai materiali usati ed alle caratteristiche funzionali dei singoli impianti;
- progetto grafico composto dagli elaborati di cui agli artt. 25 e seguenti del DPR 554/99 con particolari di dettaglio ed ulteriori elaborati grafici (sezioni altimetriche con particolari delle installazioni); le planimetrie degli ambienti interessati all'installazione saranno elaborate sulla base di quelle fornite nel corso del sopralluogo e modificate in funzione delle dimensioni delle apparecchiature da installare e degli interventi d'edilizia e d'impiantistica necessari che saranno tutti, nessuno escluso, completamente a carico della Ditta aggiudicataria. Le planimetrie dovranno essere completate con una relazione tecnico/illustrativa del progetto nel suo sviluppo planimetrico, con indicazione dei pesi e delle dimensioni di ingombro orizzontale e verticale delle apparecchiature e dei relativi componenti e/o accessori, da cui risulti chiaramente che le apparecchiature possono essere utilizzate pienamente nei locali in cui devono essere installate.
- Depliant, schede tecniche, certificazioni dei sistemi e delle attrezzature impiantistiche proposte;
- Elenco marche e depliant illustrativi dei materiali impiegati;
- Piani di manutenzione delle strutture e delle apparecchiature impiantistiche.
- Cronoprogramma delle lavorazioni;
- Computo metrico non estimativo dei lavori edili ed impiantistici necessari per la configurazione offerta, con descrizione analitica delle singole lavorazioni.

Tale soluzione tecnico-progettuale dovrà essere trasformata in "progetto esecutivo completo" dall'impresa che risulterà aggiudicataria della fornitura, la quale altresì dovrà provvedere alla fornitura dell'opera completa corrispondente ai requisiti regionali sull'accreditamento delle strutture sanitarie, nonché ai requisiti necessari all'ottenimento dell'agibilità (Comune, Vigili del fuoco, Genio Civile, ecc.)

In ogni caso, l'installazione dovrà essere completa delle opere di finitura e impiantistiche e, oltre a quanto già stabilito in altre parti del capitolato speciale, dovrà prevedere:

eventuali opere di rinforzo strutturale necessarie all'installazione, previo verifica e progettazione (sempre a carico dell'aggiudicatario) da parte di professionista abilitato;

opere di completamento e finitura (sottofondi, pavimenti resilienti, controsoffitti, imbiancature, assistenze murarie, rivestimenti pareti, serramenti, etc.);

opere impiantistiche:

elettriche: luce, fm, telefoni, Lan, ecc.

meccaniche: climatizzazione e ricambio aria;

gas medicinali;

idrico sanitario

relativamente sia alla sala diagnostica che ai locali funzionalmente collegati e indicati nelle planimetrie consegnate alle ditte come area d'intervento;

quadri generali e di zona, montanti e dorsali di distribuzione impiantistiche necessarie al funzionamento delle nuove installazioni.

Per quanto riguarda le necessarie utenze tecnologiche quali: acqua sanitaria calda e fredda, energia elettrica, acqua per riscaldamento, gas medicali, la ditta offerente è obbligata a verificare l'eventuale disponibilità e nel caso in cui non vi fosse a provvedere alle relative opere dalle centrali all'utenza finale; Tali condizioni la Ditta offerente è obbligata a verificarle in sede di sopralluogo e, pertanto, saranno ad onere e cura della ditta aggiudicataria la fornitura di quanto impiantisticamente necessario per interfacciarsi, nei modi dovuti, con le eventuali sopraccitate disponibilità di utenze al fine di procedere all'intervento di fornitura di che trattasi nella sua globalità senza alcun altro onere per l'Azienda ASL.

Le prese elettriche e le prese LAN necessarie al funzionamento ed alla integrazione/trasferimento dei dati al PACS esistente dovranno essere realizzate o adeguate ai sensi delle vigenti normative.

L'impianto di rivelazione incendi, compreso l'interfacciamento con l'impianto esistente nel nosocomio.

Opere di prevenzione incendi, compresa segnaletica.

Un impianto di climatizzazione e ricambio aria del sito, in particolare a tutt'aria esterna, che garantisca un adeguato numero di ricambi/h in regime di normale esercizio, per quanto concerne la zona TAC e "shock room";

Tutte le necessarie opere protettive di cui la ditta aggiudicataria dovrà fornire il progetto esecutivo e la relazione di accompagnamento al fine della preventiva validazione del Fisico sanitario o dell'esperto qualificato, restando comunque a totale obbligo ed onere della Ditta l'esecuzione delle eventuali differenti prescrizioni disposte dal Fisico Sanitario o Esperto Qualificato.

Tutti gli allarmi di malfunzionamento previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Produzione delle documentazioni a completamento delle installazioni, quali: disegni costruttivi, certificazioni di Norma su impianti e materiali.

Opere di sistemazione esterna, in particolare per quanto concerne la realizzazione della rampa di accesso al reparto per i mezzi di soccorso (ambulanze), da realizzarsi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza tenuto conto della necessità di

movimentazione dei pazienti barellati, nonché installazione di idonea segnaletica orizzontale e verticale.

La ditta aggiudicataria dovrà procedere anche alla realizzazione di tutte le opere eventualmente necessarie, ad integrazione delle predisposizioni esistenti, rilevabili in sede di sopralluogo, per l'interconnessione fra le diverse apparecchiature in fornitura, (monitors, centrali, stampanti, server, ventilatori, ecc) e la connessione dei sistemi con la rete informatica aziendale ed il sistema PACS dipartimentale esistente, compresa la fornitura dei materiali e degli apparati di rete eventualmente necessari.

I componenti attivi e passivi dovranno essere, preferibilmente, della stessa marca di quelli attualmente impiegati nella rete ospedaliera, o comunque perfettamente compatibili ed integrabili.

La ditta aggiudicataria dovrà infine farsi carico, con oneri e spese che si intendono comprese nel prezzo di appalto, dello smontaggio/demolizione e successivo rimontaggio/ricostruzione di infissi (porte e finestre) e pareti che possano costituire impedimento o intralcio all'introduzione delle apparecchiature oggetto della fornitura all'interno degli spazi previsti per la loro installazione.

Durante le lavorazioni di cantiere sarà cura della Ditta vincitrice dell'appalto adottare tutti gli accorgimenti e prendere tutte le precauzioni per non interferire ed interrompere in alcun modo la normale attività lavorativa dei reparti adiacenti e soprastanti la zona di intervento.

L'installazione e le prove sugli impianti e del nuovo software in rete, verranno fatte nei momenti e nei tempi che il Personale della ASL riterranno più opportuni ed idonei per non interrompere la normale attività lavorativa.

ART. 5 PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria i seguenti adempimenti ed oneri che si intendono già compensati nel prezzo d'offerta.

La progettazione esecutiva delle opere edili ed impiantistiche occorrenti all'installazione delle apparecchiature oggetto della fornitura; in tal senso l'Impresa aggiudicataria ed il proprio progettista non avranno titolo per richiedere ulteriori compensi rispetto a quello contrattualmente stabilito nell'offerta. L'impresa aggiudicataria è impegnata a completare il progetto definitivo predisposto in sede di offerta per renderlo "esecutivo" e cantierabile, comprensivo del piano della sicurezza ex. D.Lgs. 494/96 e ss.mm.ii., in conformità a tutte le disposizioni di legge, regolamenti e norme, alle indicazioni degli atti di gara e secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità degli art. da 35 a 45 del D.P.R. 554/99

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto e trasmesso alla stazione appaltante per la formale validazione (secondo le norme del DPR 554/99) ed approvazione entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, ovvero dalla data di stipula del contratto.

La Direzione di esecuzione del contratto ex. art. 119 del D.Lgs 163/06 (Codice dei contratti), ed in particolare la Direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; dette attività saranno svolte

dall'Aggiudicatario attraverso soggetti a ciò designati, i cui nominativi dovranno essere comunicati all'ASL5 Spezzino per la relativa accettazione. La Direzione di esecuzione del contratto avverrà a norma del Codice dei Contratti e del presente Capitolato Speciale; la Direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza avverranno a norma del Codice dei Contratti, del Capitolato Generale D.M. 145/200, del presente Capitolato Speciale, del Regolamento DPR 554/99 e del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

L'impresa aggiudicataria prenderà in consegna i locali e le aree a disposizione, nello stato di fatto in cui si trovano, ed seguirà la fornitura ed i lavori previsti; garantirà le attività sanitarie in corso riducendo al minimo i disagi per l'utente, il personale sanitario e le attività di cantiere e di collaudo eventualmente compresenti o presenti nelle aree limitrofe. L'impresa dovrà pertanto procedere con l'esecuzione dei lavori e delle installazioni in modo tale da garantire costantemente, sia di giorno che di notte, l'accesso agli attigui reparti ospedalieri e rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni che verranno impartite di volta in volta dalla Azienda Sanitaria per quanto attiene le modalità, la pulizia quotidiana, il trasporto dei materiali ed i tempi di effettuazione dei lavori, senza che ciò costituisca motivo per l'aumento dei corrispettivi e/o maggiorazione dei tempi di realizzazione. Inoltre, l'impresa dovrà porre particolare cura nella segnalazione dei lavori in corso, nella recinzione del cantiere e dovrà organizzare i lavori in modo da lasciare libero il transito agli automezzi autorizzati, sempre senza pretendere alcun compenso o aumento dei corrispettivi.

La rimozione dei materiali di risulta dei lavori contrattuali che dovranno essere allontanati a cura e spese della ditta appaltatrice, se del caso anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata al trasporto in idonea discarica, nel pieno rispetto delle vigenti normative di legge qualora si tratti di materiali considerati rifiuti speciali o tossici.

L'installazione della nuova macchina .

Tutte le spese di trasporto, imballaggio, installazione e prova delle apparecchiature nonché ogni altro onere relativo alla consegna, nel luogo indicato nell'ordine, di tutto quanto è necessario per il corretto funzionamento di quanto fornito.

Tutta la documentazione tecnica ed amministrativa richiesta con la comunicazione d'aggiudicazione, anche i manuali operativi in lingua italiana.

I manuali operativi dovranno essere forniti anche su supporto elettronico.

Oltre a quanto sopra indicato, in merito ai lavori di adeguamento edile ed impiantistico dei locali, restano altresì a carico della Ditta appaltatrice gli oneri ed obblighi seguenti, così suddivisi:

Gruppo 1 – di carattere generale

Gruppo 2 – in fase di progettazione esecutiva e precedenti all'inizio dei lavori

Gruppo 3 – durante il corso dei lavori

Gruppo 4 – successivi all'ultimazione dei lavori

Gruppo 5 – assicurazioni e responsabilità dell'appaltatore.

Gruppo 1 – Di carattere generale

1.1 - L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, ecc., nonché delle altre disposizioni che possano intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione degli invalidi di guerra, dei reduci di guerra ed assimilati.

1.2 - Il rispetto di tutte le norme e gli adempimenti vigenti in materia di lavoro che, a titolo esemplificativo, si richiamano: l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, l'art. 9 del D.P.C.M. 55/1991, in particolare per quanto riguarda la periodica trasmissione dei versamenti contributivi; l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro che regolano le corresponsioni ai propri dipendenti dei corrispettivi dovuti e all'attuazione, nei loro confronti, delle assistenze, assicurazioni e previdenze varie. A tale proposito l'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà rilasciare al Committente, tramite il Direttore dei Lavori, una dichiarazione nella quale si attesta che tutti i dipendenti operanti nel cantiere, anche per brevi periodi, sono assicurati presso l'INAIL a termini di legge, comunicando il numero della posizione assicurativa;

1.3 - il rispetto del testo unico sulla sicurezza D.Lgs 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni;

1.4 - L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende industriali e/o edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

1.5 - L'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci, restando inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulate o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensioni dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

1.6 - L'assunzione della responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, della osservanza delle suindicate norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto, e nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, salvi sempre gli altri diritti della Amministrazione. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati ai punti precedenti, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata, e procederà alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione, né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

1.7 - L'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.

1.8 - L'esecuzione di eventuali accertamenti che si rendessero necessari prima o durante il corso dei lavori.

1.9 - La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.

1.10 - La fornitura di idonea documentazione fotografica (o filmata) prima, durante e dopo l'ultimazione dei singoli lavori costituenti l'appalto; i negativi verranno consegnati all'U.O. Gestione Tecnica della stazione appaltante che s'intende sin d'ora autorizzata ad usarli nella maniera che riterrà più opportuna;

1.11 - L'osservanza delle norme di salvaguardia ambientale e di igiene attualmente in vigore.

1.12 – L'osservanza del Piano di Sicurezza, secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

1.13 – La nomina e le relative spese delle seguenti figure professionali: Progettista, Direttore dei Lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori (tecnico avente i requisiti di cui al D.lgs 494/96).

Gruppo 2 – In fase di progettazione esecutiva e precedenti l'inizio dei lavori

2.1 - La presentazione della documentazione richiesta dal presente Capitolato Speciale o nei disciplinari tecnici;

2.2 - la richiesta (ed il conseguente pagamento) per l'ottenimento di permessi, licenze, nulla osta, comunque e a chiunque dovuti, nonché le segnalazioni agli uffici pubblici derivanti dall'esercizio dell'attività di cantiere (denuncia di inizio attività o permesso a costruire, comprese varianti in corso d'opera); in particolare sono a carico dell'Impresa aggiudicataria:

- gli allacciamenti idrici, elettrici, telefonici, telefax necessari per la conduzione del cantiere ed il costante collegamento con gli uffici della Stazione Appaltante preposti alla Sorveglianza dei lavori;

2.4 – La nomina del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e relativo piano della sicurezza ai sensi del D.lgs.494/96

2.5 - l'accensione di apposite garanzie e coperture assicurative RCT di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 con importo assicurato non inferiore a 1.500.000 euro, con decorrenza dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione Appaltante.

2.6 – l'esecuzione di eventuali accertamenti geognostici che si rendessero necessari prima o durante il corso dei lavori.

2.7 - eventuali spostamenti di reti elettriche, gas, idrauliche, gas medicali, telefoniche, ecc. (nessun impianto escluso) presenti all'interno del cantiere sia che siano interrato, murate che aeree, nonché tutti gli eventuali allacci degli impianti alle relative centrali;

2.8 - l'espletamento, se necessario, degli oneri ed obblighi derivanti da quanto stabilito dal testo unico sull'edilizia D.P.R. 380/2001, in particolare per quanto concerne gli artt, 93 e successivi.

2.9 – la relazione geologica e l'analisi geotecnica del terreno come analisi preventiva per la realizzazione delle nuove opere e strutture aggiunte al fabbricato, ove occorrenti;

2.10 – le verifiche e analisi generali sul fabbricato, ai sensi della normativa vigente; con verifica statica effettuata secondo le vigenti normative sismiche, atta a valutare la variazione di sollecitazione in fondazione e l'interferenza tra la struttura esistente e le nuove strutture.

2.11 – l'analisi e la verifica statica dei solai dei locali destinati al posizionamento delle apparecchiature oggetto della fornitura, con opere di protezione da fonti radiogene e le relazioni di calcolo per le opere strutturali necessarie per la realizzazione di quanto necessario per la realizzazione dell'intervento;

2.12 – l'eventuale smantellamento di impianti non necessari nella realizzazione del progetto finale, compreso il loro smaltimento secondo le normative vigenti;

2.13 – la realizzazione di sistemi di protezione e schermatura da campi elettrici e magnetici esterni secondo i risultati dei calcoli analitici e delle verifiche condotte in loco in condizioni di esercizio.

2.14 – l'esecuzione e la presentazione alla D.L. dei calcoli, computi metrici estimativi, progetti esecutivi delle strutture e degli impianti (timbrati e firmati da tecnici abilitati), nonché lo schema esecutivo degli scarichi orizzontali e verticali, lo schema esecutivo delle fognature, tali calcoli e progetti dovranno essere redatti da professionisti abilitati, in conformità alle leggi e regolamenti vigenti. L'esame e la verifica da parte della D.L. dei suddetti calcoli e disegni non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità a lui derivati per legge.

La redazione dei progetti esecutivi degli impianti tali che, completi e corretti in tutte le loro parti, rappresentino i requisiti di qualità cui in ogni caso l'impresa esecutrice dovrà ottemperare sia sotto il profilo delle responsabilità del costruttore, sia sotto quello della loro utilizzazione prevista dalla normativa vigente.

2.15 – gli oneri per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D. Lgs. 494/96 e ss.mm.ii..

2.16 – gli oneri per la presentazione, il rilascio e il ritiro :

- del permesso a costruire (concessione edilizia), o denuncia di inizio attività;
- pratiche VV.F.,
- agibilità
- ISPESL, e altri Enti autorizzatori.

Gruppo 3 – Durante il corso dei lavori.

3.0 – Gli oneri relativi alla nomina del direttore dei lavori, del coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione, del collaudatore statico;

3.1 - La Direzione del cantiere da parte del titolare della Impresa, o nel caso che questi non abbia la necessaria qualifica professionale, da altra persona idonea e qualificata, incaricata dal titolare ed accettata dalla D.L. Il direttore del cantiere deve essere regolarmente iscritto all'albo della propria categoria professionale e deve prestare con continuità la propria opera in cantiere. Egli assume la responsabilità del buon andamento del cantiere stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni, e delle disposizioni impartite dalla D.L. in corso d'opera. Il nominativo del Direttore del cantiere deve essere notificato per iscritto alla D.L. prima della consegna dei lavori, con indicazione della qualifica professionale e numero di iscrizione al proprio Albo Professionale e si intende accettata dalla D.L. a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali sostituzioni del Direttore del cantiere devono essere tempestivamente notificate alla D.L. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; resta inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del cantiere per cui fino alla data di ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del cantiere si intende effettuata dal sostituendo Direttore del cantiere.

3.2 – L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando tutte le disposizioni vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.

3.3 - Ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, secondo quanto indicato nel piano di sicurezza e secondo quanto verrà richiesto dalla Direzione dei lavori, nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso cantiere.

3.4 - L'assicurare la guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i beni di proprietà dell'Azienda in esso esistenti, se espressamente richiesto dalla D.L.. Tale vigilanza s'intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.

3.5 - Il deposito presso la Direzione dei lavori e prima di eseguire i lavori oggetto dell'appalto, di una campionatura completa dei materiali e delle apparecchiature da installare; l'Impresa dovrà allontanare immediatamente dal cantiere i materiali rifiutati.

3.6- L'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi; dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

3.7 - Le opere di cantiere dovranno essere sviluppate, in linea di massima, mediante gli accorgimenti che proteggano le attività sanitarie che si svolgono nell'ospedale. In particolare tutte le opere dovranno essere eseguite in conformità del piano di sicurezza, elaborato dal coordinatore per la progettazione, ai sensi del D.Lgs 494/96.

3.8 - L'effettuazione, su richiesta della AUSL., di lavori in economia fornendo la mano d'opera necessaria; i compensi per tali prestazioni saranno valutati applicando per quanto concerne la manodopera le paghe orarie previste nei listini ufficiali editi dalle camere di commercio della Regione Liguria e per quanto concerne le opere compiute attraverso il concordamento di nuovi prezzi, con analisi ricavate applicando i prezzi di manodopera, noli e materiali desunti dal suddetto listino.

3.9 - L'effettuazione di calcoli e dimostrazioni (timbrati e firmati da tecnici abilitati) inerenti all'appalto, eventualmente richiesti in corso d'opera dalla D.L.;

3.10 - L'eventuale compilazione di progetti di variante, ove richiesti dalla D.L.;

3.11 - L'effettuazione della pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito di cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte, nonché la pulizia finale dei locali, a lavoro completato.

3.12 - Il consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette, a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Imprese, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

3.13 - Il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei

lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

3.14 - Il consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.

3.15 - La gratuita riparazione, ripristino, sostituzione di tutti gli elementi che presentino difetti di costruzione accertati dalla Stazione Appaltante, su richiesta ed entro i termini stabiliti da quest'ultima. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini la Stazione Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio all'esecuzione degli interventi, addebitandone all'Impresa ogni onere relativo.

3.16 - L'esecuzione, senza pretendere alcun compenso, delle necessarie prove e tutti i lavori richiesti dal Collaudatore e dal D.L. in caso di importi che non prevedano l'obbligo del collaudo.

3.17 - la compilazione, a cura dell'Impresa, per ogni giorno di lavoro, del "giornale dei lavori" depositato presso il cantiere da redigere come segue:

all'inizio della giornata lavorativa:

numero degli operai, nominativo, e specializzazione (per tutti gli operai presenti a qualunque titolo in cantiere)

mezzi d'opera impiegati dall'impresa

alla fine della giornata lavorativa:

consuntivo dell'attività svolta

Il compilatore, indicato dall'Impresa, alla fine della giornata lavorativa provvederà alla sottoscrizione del giornale senza che sia pertanto possibile apporre modifiche.

Vanno inoltre indicate eventuali sospensioni e riprese dei lavori autorizzate con verbale dal D.L.

3.18 - L'Appaltatore dovrà provvedere in modo che il personale dell'Impresa sia sempre riconoscibile ed abbia sempre esposto apposito tesserino riportante nominativo dell'operatore, nominativo e logo dell'Impresa.

3.19 - Per le forniture del materiale a piè d'opera, il piè d'opera va inteso come il luogo, all'interno del cantiere interessato ed al piano in cui si prevedono i lavori.

Gruppo 4 - Successivi all'ultimazione dei lavori

4.1- Lo sgombero del cantiere, entro 10 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà; lo sgombero immediato nei luoghi di intervento e delle verifiche.

4.2 - La fornitura, su supporto cartaceo e su supporto magnetico compatibile col sistema C.A.D., di tutti gli elaborati esecutivi con gli aggiornamenti intervenuti in corso d'opera. In particolare, per gli impianti, la consegna, ad impianti ultimati, prima del collaudo definitivo, sempre su supporto magnetico compatibile col sistema C.A.D., della serie completa del progetto esecutivo e degli as built finali, comprensivi delle certificazioni relative a quanto realizzato, dei disegni raffiguranti con precisione gli impianti, come risultano effettivamente eseguiti con la precisazione delle dimensioni e

caratteristiche dei singoli elementi costitutivi degli impianti stessi e di tutte le apparecchiature installate, compresi i particolari costruttivi delle apparecchiature, gli schemi elettrici e quelli di funzionamento. (Si avrà particolare cura nel rappresentare le parti degli impianti che non risulteranno in vista – colonne, tubazioni, ecc. – al fine di rendere possibile in ogni tempo la loro perfetta localizzazione). Il mancato ottemperamento alle prescrizioni sopracitate comporterà la sospensione delle operazioni per il rilascio del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo del cantiere.

4.3 - La fornitura in duplice copia, prima del precollaudo, di un fascicolo contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e la ordinaria manutenzione delle attrezzature e degli impianti; il mancato ottemperamento alle prescrizioni sopracitate comporterà la sospensione delle operazioni per il rilascio del Certificato di regolare esecuzione / collaudo relativo al cantiere.

4.4 - La consegna, alla stazione appaltante, entro il tempo indicato dalla D.L. e comunque non oltre 30 giorni dalla ultimazione dei lavori, di quanto elencato di seguito (elenco indicativo); per maggiori dettagli si rinvia a quanto previsto nei disciplinari tecnici (cfr. L. 46/90, CEI 12-15, CEI 81-1, L. 10/91, DPR 412/93, UNI 5364, UNI 10339, UNI 9182, UNI 9183, D. Lgs. 46/97, UNI 10779, bozza di regola tecnica norme antincendio, ecc.):

tutti i certificati di omologazione o simili della ditta produttrice per la f. e p.o. delle attrezzature, di materiali ed elementi aventi caratteristiche di resistenza al fuoco o elementi necessari comunque per l'antincendio (porte, pareti, vetrate, serrande tagliafuoco, intonaco, estintori, impianti, ecc.) e le autodichiarazioni dell'Impresa esecutrice;

tutta la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 n. 37 e della L.R. 34/98 ed i relativi adeguamenti eventualmente imposti durante i sopralluoghi;

tutta la documentazione necessaria alla valutazione dei rischi ai sensi del testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 ed i relativi adeguamenti eventualmente imposti durante i sopralluoghi (connessi all'esecuzione dei lavori in contratto).

La documentazione da trasmettere riguarderà (elenco indicativo e non esaustivo):

Pavimenti - controsoffitti

Certificato di omologazione pavimenti, dichiarazione di conformità pavimento, certificato di omologazione controsoffitto, dichiarazione di conformità controsoffitto, certificato di corretta posa in opera, ecc.

IMPIANTO ELETTRICO

Elaborati grafici

Planimetria impianto elettrico e speciali, schema a blocchi distribuzione principale, schema quadri elettrici, schemi elettrici delle attrezzature, ecc.

Manutenzione

Manuale di manutenzione impianto elettrico

Verifiche impianto elettrico

Misura dell'impedenza di guasto Z loop e correnti di corto circuito, verifiche di primo impianto, ecc.

Dichiarazioni di conformità

Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici

Impianto TD - TP

Elaborato planimetrico impianto TD-TP, verifica di primo impianto rete trasmissione dati con strumentazione

IMPIANTO MECCANICO

Impianto climatizzazione

dichiarazione di conformità.

IMPIANTO GAS MEDICALI

Report di prove eseguite in conformità alla norma EN 737-3, dichiarazione di conformità gas medicali

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere debitamente sottoscritta da soggetti in possesso delle prescritte abilitazioni di legge.

Gruppo 5 – Assicurazioni e responsabilità dell'appaltatore.

Oltre a quanto indicato nei punti precedenti, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

5.0 – Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale garanzia, prestata ai sensi dell'art. 111 del Codice dei contratti D.Lgs. 163/200630 e ss. mm. ed ii., dovrà prevedere un massimale non inferiore a euro 500.000.

5.1 - Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore. Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione ed il collaudo fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Stazione Appaltante. Per cause stagionali o per altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile.

5.2 - In base all'art. 1669 del Codice Civile, l'Impresa è garante per un periodo di 10 anni, in caso di vizi dovuti ai materiali, forniture e posa in opera da parte dell'Impresa stessa. Tale garanzia copre oltre alla parte strutturale, anche gli impianti e le opere di finiture ad esclusione, naturalmente, della normale usura che subiscono i materiali.

5.3 - L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa del tipo CAR "Tutti i rischi del costruttore", che tenga indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati che preveda anche una garanzia di responsabilità civile verso terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione

del certificato di collaudo definitivo. L'Appaltatore dovrà sottoscrivere, a propria cura e spese, in nome congiunto proprio e del Committente, quali beneficiari, una polizza assicurativa contro danni da qualsiasi causa provocati e per tutto ciò che attiene alle obbligazioni assunte in base al contratto. Tale polizza sarà tale da coprire sia lo stesso Appaltatore che il Committente, durante il periodo di manutenzione, contro i danni causati da eventi occorsi prima dell'inizio del periodo di manutenzione stesso (fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo) e per quelli provocati dall'Appaltatore nel corso dell'attività. La polizza coprirà:

- a) il valore totale delle opere da aggiornare in relazione al progredire dei lavori e degli impianti di cantiere e delle opere provvisorie;
- b) il valore totale dei materiali depositati in cantiere.

Prima di iniziare i lavori, l'Appaltatore, senza che ciò limiti in alcun modo le sue responsabilità, dovrà, a sua cura e spese, sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/RCO, contro i danni a cose di proprietà di terzi (intendendo come terzi anche il Committente), od a persone (inclusi assistiti, visitatori e dipendenti del Committente), che possono derivare dall'esecuzione dei lavori o da opere temporanee previste nei documenti contrattuali. Tale assicurazione sarà stipulata con Compagnia assicurativa di primaria importanza e l'Appaltatore sarà tenuto a presentare all'Amministrazione copia della polizza stessa e delle ricevute di pagamento dei relativi premi. L'ammontare della somma risarcibile per ogni evento e della somma complessiva massima risarcibile per anno o per tutto il periodo di validità della polizza dovrà essere previsto nei limiti minimi appresso indicati:

- massimale annuo con limite di euro 1.500.000,00
- massimale per ogni persona euro 1.500.000,00
- massimale per cose euro 1.500.000,00

Non si provvederà ad alcuna anticipazione.

Il Direttore dei Lavori non emetterà i certificati di pagamento dei S.A.L., se previsti dal contratto, ovvero il pagamento a saldo se non dopo aver ricevuto copia autentica della polizza stessa.

5.4 - L'Appaltatore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle indicazioni, prescrizioni e previsioni contenute nei documenti di contratto, dei progetti costruttivi e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidatigli. L'appaltatore dovrà demolire, a proprie spese, quanto eseguito in difformità alle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al risarcimento dei danni provocati. La Stazione appaltante potrà accettare tali opere; in tal caso, esse saranno valutate tenendo conto dell'eventuale loro minor costo, restando obbligato l'appaltatore ad eseguire, senza corrispettivo alcuno, gli eventuali lavori accessori e complementari che gli fossero richiesti per l'accettazione delle opere suddette. Gli eventuali maggiori costi delle opere eseguite in difformità alle prescrizioni contrattuali, o comunque impartite, non saranno tenute in considerazione agli effetti della contabilizzazione.

L'appaltatore non potrà mai opporre, ad esonero o attenuazione delle proprie responsabilità, la presenza in cantiere del personale di direzione e di sorveglianza dell'appaltante nonché l'approvazione di disegni e di calcoli. L'appaltatore, od altro tecnico da lui nominato, sarà l'unico responsabile per tutte le incombenze del cantiere sia della direzione che della sorveglianza delle maestranze e del materiale, dell'esecuzione, manutenzione e funzionamento delle opere provvisorie di qualunque genere con assoluto sollievo del Direttore dei Lavori e della Committente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

5.5 - Ogni onere e responsabilità, sia civile che penale, di qualsiasi genere, natura ed entità, sia diretta che indiretta, sia verso terzi che verso l'Amministrazione Committente, comunque derivante dall'assegnazione del contratto all'Appaltatore, sarà a totale carico dell'appaltatore stesso che rileverà, nel modo più ampio e completo, il Committente da ogni peso, noia, controversia e cause dirette o indirette, di qualsiasi specie, anche se dipendenti da infrazioni od omissioni alle leggi e regolamenti vigenti o che entreranno in vigore durante il corso dei lavori. In particolare, l'Appaltatore esonera, sin d'ora, il Committente da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi o prodursi in dipendenza dei lavori assegnati.

Spettano, pertanto all'Appaltatore, le responsabilità emergenti dall'esecuzione dei lavori con procedimenti, materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie e cautele rispondenti alle buone regole dell'arte edilizia ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Rientrano, pertanto, nelle responsabilità dell'appaltatore, le conseguenze derivanti dalla osservanza delle norme di comune prudenza e di quelle che regolano l'esecuzione dei lavori edilizi agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro; a tale riguardo, l'Appaltatore esonera espressamente da ogni responsabilità sia l'Amministrazione Committente ed sia i suoi rappresentanti, sia il Direttore dei Lavori, sia il personale facente parte, a qualsiasi titolo, della Direzione dei lavori.

5.6 - Indipendentemente dall'esito del collaudo, permane, per l'Appaltatore, la responsabilità decennale se, per il vizio del suolo o per difetto della costruzione, le opere rovinano in tutto o in parte oppure presentano evidente pericolo di crollo oppure presentano gravi difetti che ne compromettano la stabilità (Art.1669 C.C.).

Ciò anche se le opere sono state collaudate, prese in consegna dal Committente e pagate. Il termine di dieci anni decorre dalla data del collaudo definitivo favorevole, ma si estende oltre tale periodo se il Committente avrà denunciato i difetti in parola entro il decennio stesso.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri specificati è conglobato nel prezzo dell'appalto.

L'inadempienza alle prescrizioni dei punti sopraindicati, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, può essere motivo di rescissione immediata del contratto.

ART. 6 TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

L'intera fornitura, comprensiva delle opere edili ed impiantistiche accessorie, dovrà essere effettuata e le apparecchiature installate e rese perfettamente funzionanti a cura dell'Aggiudicatario, entro 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi (festivi compresi) dall'emissione dell'ordine. La fornitura delle apparecchiature si intenderà eseguita quando tutte le prove di funzionamento e di rispondenza alle normative vigenti di previste nel presente capitolato speciale avranno dato esito positivo

Il termine di esecuzione dei lavori edili ed impiantistici viene convenzionalmente fissato in 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla data di emissione dell'ordine. Il non rispetto di detto termine non darà luogo ad applicazioni di penali, salvo che il ritardo produca effetto anche sul termine di cui al comma precedente, nel qual caso si applicheranno le penali di cui al comma successivo. L'ultimazione dei lavori dovrà essere accertata con apposito verbale della Direzione lavori.

Data la delicatezza e l'importanza del sistema, nonché le conseguenze del suo mancato o ritardato funzionamento, si stabilisce la penale indicata al successivo art. 10, con riserva di richiedere il maggior danno ai sensi dell'art. 1382 C.C.

ART. 7 RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE VIGENTI

Le apparecchiature fornite a qualsiasi titolo dovranno essere costruite a regola d'arte e in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rigoroso rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e d'antinfornistica.

Si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme cui l'appaltatore dovrà fare riferimento nell'esecuzione del contratto:

D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii (Codice dei contratti)

Testo Unico sull'edilizia D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008;

Regola tecnica di prevenzione incendi D.M. 18 settembre 2002;

D.M. 14.01.2008 – Approvazione norme tecniche per le costruzioni;

D.Lgs.. 46 del 24/02/97 recepimento direttiva CEE 93/42 (allegare certificazione)

Le apparecchiature dovranno rispondere alle norme UNI e CEI di riferimento (ad esempio CEI 62-5 e particolari); in alternativa dovrà essere prodotta un'opportuna analisi del rischio a dimostrazione della rispondenza ai requisiti essenziali della direttiva CEE di riferimento.

Nel caso di sistemi elettromedicali, la Ditta dovrà effettuare l'installazione secondo la normativa CEI EN 60601-1-1 (CEI 62-51), rilasciando al termine opportuna dichiarazione

Le apparecchiature e le opere accessorie dovranno rispondere ai requisiti stabiliti dal D.M. 02/08/1991, D.M. 03/08/93, DPR 06/08/94 in materia di sicurezza degli impianti RM per gli operatori e per i pazienti;

Requisiti minimi generali, strutturali, impiantistici e tecnologici" di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla delibera della Giunta Regione Liguria n. 395 del 29.04.2002;

Legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti;

Norme CEI 64-8/7 per gli impianti elettrici;

Norme UNI -CIG

Ogni altra norma di legge nazionale o regionale, vigente o che sia emanata durante l'esecuzione dell'appalto che sia attinente alla fornitura ed ai lavori in oggetto, compresi i regolamenti locali in materia urbanistica, edilizia e di igiene

Le caratteristiche dell'impianto e delle immagini diagnostiche prodotte saranno verificate durante le prove di accettazione anche ai fini della necessaria comunicazione di avvenuta installazione da inoltrarsi agli organi competenti ai sensi del D.M.02/08/91 e s.m.i.

L'Azienda s'impegna, nei termini e modi prescritti ad informare l'Aggiudicatario sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e d'emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;

Ad installazione avvenuta, sarà redatto un certificato di regolare installazione e funzionamento nel quale dovrà essere specificato che le apparecchiature sono rispondenti alle normative vigenti.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Ferme restando le responsabilità della Ditta aggiudicataria in ordine alla sicurezza, l'Azienda, attraverso il Responsabile dell'U.O. Gestione Tecnica ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dei lavori appaltati avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo ed in caso d'inadempienza di far sospendere l'esecuzione dei lavori, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

La Ditta aggiudicataria, previo accordo con il Responsabile dell' U.O. Gestione Tecnica, dovrà completare gli adempimenti tecnici concernenti l'installazione e presentare tutta la documentazione riguardante la perfetta rispondenza delle attrezzature alle normative vigenti in materia antinfortunistica.

La fornitura dovrà essere corredata di documenti di collaudo finale taratura e calibrazione in fabbrica per tutti i parametri di sicurezza e funzionali significativi.

L'Azienda, inoltre, potrà richiedere, prima, durante o dopo l'installazione, che siano effettuate tutte quelle prove o misure, previste dalle vigenti disposizioni, atte ad evidenziare gli aspetti costruttivi di sicurezza di ciascuna apparecchiatura.

Le spese relative saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 8 COLLAUDO

Il collaudo della fornitura nel suo insieme potrà avvenire in due fasi distinte.

1) Le operazioni di collaudo delle opere edili ed impiantistiche che potranno avere inizio dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori, accertata con verbale della Direzione lavori.

2) Collaudo finale a fornitura ultimata e prima dell'impiego clinico sui pazienti per quanto concerne le apparecchiature installate, con effettuazione delle prove e verifiche previste dalle norme e regolamenti in materia di Assicurazione di Qualità.

Alla ditta aggiudicataria, fino alla definizione del collaudo, potranno essere firmate dal personale ASL solamente bolle di consegna e/o verbali di lavoro: ogni altro documento non avrà pertanto alcuna validità; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta stessa potrà essere firmata solo in seguito alla firma del collaudo su modulistica ASL.

In particolare, per il collaudo delle apparecchiature, in ordine sequenziale:

La ditta dovrà firmare il verbale di regolare installazione.

La ditta dovrà presentare al Servizio di ingegneria clinica dell'ASL5 Spezzino, c/o la S.C. Gestione Tecnica, tutta la documentazione a corredo delle apparecchiature fornite (documenti di trasporto, verbali di installazione, certificazioni di conformità alla normativa vigente, manualistica, ecc) che provvederà a valutarne la completezza e la conformità alle prescrizioni della normativa vigente

Il Servizio di Ingegneria Clinica eseguirà le misure di sicurezza elettrica ed i controlli funzionali in contraddittorio con i tecnici della Ditta aggiudicataria

Per il collaudo delle opere accessorie e degli impianti realizzati, la ditta dovrà produrre:

La fornitura, su supporto cartaceo e su supporto magnetico compatibile col sistema C.A.D. di tutti gli elaborati esecutivi con gli aggiornamenti intervenuti in corso d'opera. In particolare, per gli impianti, la consegna, ad impianti ultimati, prima del collaudo definitivo, sempre su supporto magnetico compatibile col sistema C.A.D. della serie completa del progetto esecutivo e degli as built finali, comprensivi delle certificazioni relative a quanto realizzato, dei disegni raffiguranti con precisione gli impianti, come risultano effettivamente eseguiti con la precisazione delle dimensioni e caratteristiche dei singoli elementi costitutivi degli impianti stessi e di tutte le apparecchiature installate, compresi i particolari costruttivi delle apparecchiature, gli schemi elettrici e quelli di funzionamento. (Si avrà particolare cura nel rappresentare le parti degli impianti che non risulteranno in vista - colonne, tubazioni, ecc. - al fine di rendere possibile in ogni tempo la loro perfetta localizzazione). Il mancato ottemperamento alle prescrizioni sopracitate comporterà la sospensione delle operazioni per il rilascio del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;

Verifiche previste dalla normativa di riferimento (norme CEI-UNI) prima e dopo la messa in servizio degli impianti;

Conseguente redazione del registro per le verifiche iniziali e periodiche redatto su modelli previsti dalla normativa richiamata;

Predisposizione della documentazione e verifiche da parte dell'ARPAL, dell'ISPESL e/o altri enti notificati necessari per poter mettere in esercizio le forniture ed i lavori dell'appalto de quo;

Oltre a tutti gli oneri previsti nel precedente art. 6 " prestazioni ed obblighi a carico dell'aggiudicatario - gruppo 4, quanto altro previsto dalla normativa vigente non espressamente menzionato.

Dopo di che sarà redatto il regolare certificato di installazione e regolare funzionamento da cui (se non diversamente specificato) decorrerà la garanzia.

ART. 9 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

effettua in ritardo la consegna e la piena funzionalità delle apparecchiature, dei beni e delle opere rispetto ai termini indicati nell'articolo 7 del presente capitolato speciale;

non è grado di evitare un fermo macchina per un periodo superiore a quello dichiarato sia durante il periodo di garanzia sia durante il periodo successivo di contratto di manutenzione.

In caso di ritardi rispetto al termine di consegna e di piena funzionalità dell'apparecchiatura, l'Azienda potrà applicare una penale di 1.500 Euro per ogni giorno solare di ritardo, salvo la facoltà della risoluzione del contratto ove il ritardo superi il termine di 60 giorni e fatto salvo il risarcimento di ogni maggior spesa conseguente.

In caso di ritardi negli adempimenti di cui alla garanzia e all'assistenza, compresi i tempi di risoluzione dei guasti dichiarati nel contratto di manutenzione, potrà essere applicata una penale di 1.500 Euro per ogni giorno solare di ritardo.

In ogni caso, per l'inosservanza dei tempi e termini di cui sopra, delle specifiche tecniche del sistema, nonché per la non rispondenza delle caratteristiche funzionali e delle prestazioni erogate dallo stesso e nel caso in cui le transazioni finanziarie sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, l'Azienda appaltante si riserva la facoltà ed il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., addebitando all'aggiudicatario gli eventuali maggiori oneri conseguenti ad una nuova procedura d'aggiudicazione.

ART. 10 MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLA FATTURE

La liquidazione del corrispettivo dell'appalto, come contrattualmente determinato a seguito dell'offerta presentata, verrà effettuato con le seguenti modalità;

a) per quanto concerne le opere edili ed impiantistiche accessorie:

1) in ragione dell'80% dei lavori effettivamente eseguiti e contabilizzati al termine convenzionalmente fissato al precedente art. 7 per l'ultimazione di detti lavori, così come risultante dallo Stato di Avanzamento Lavori emesso dal Direttore dei lavori. La contabilizzazione verrà effettuata sulla base delle voci del computo metrico estimativo presentato in sede di offerta.

2) Il saldo finale dei lavori (opere edili ed impiantistiche accessorie) ed il corrispettivo per le apparecchiature installate, come contrattualmente determinato, verrà liquidato ad avvenuta ultimazione della fornitura e dopo l'emissione del certificato di collaudo finale.

Dopo l'emissione dei certificati di pagamento di quanto liquidato ai successivi punti 1) e 2), redatti a cura del Responsabile della procedura di affidamento nominato dall'ASL5 Spezzino, l'Aggiudicatario dell'appalto potrà emettere le relative fatture.

b) per quanto concerne l'attrezzature:

La decorrenza della relativa fatturazione della fornitura sarà riconosciuta dal mese successivo all'esito favorevole del collaudo dell'attrezzatura.

La fornitura risulta finanziata con i normali mezzi del bilancio dell'Azienda.

Ai sensi della normativa vigente, il termine di pagamento è di 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora l'Azienda, per comprovata indisponibilità finanziaria non sia in grado di provvedere al pagamento entro i termini di cui al comma precedente, le richieste di interessi sono riconosciute nella seguente misura:

- oltre il 90° giorno ed entro il 180° giorno al tasso di interesse pari al BCE senza maggiorazioni
- oltre il 180° al saggio di cui sopra maggiorato di due punti percentuali.

Le fatture dovranno essere intestate a: ASL n. 5 "Spezzino" Via XXIV Maggio, 139 – 19124 La Spezia e dovranno indicare il numero, la data dell'ordine, del D.D.T. ed il luogo di consegna.

ART. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

L' Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere e le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs. 163/06 – Codice dei contratti.

Il subappalto è regolato dalla disciplina dettata dall'art. 118 del Codice dei contratti D.Lgs. 163/06.

Per quanto concerne i lavori accessori edili ed impiantistici, la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente nel mentre saranno scorporabili e quindi totalmente subappaltabili i lavori relativi alla parte impiantistica (impianti elettrici e del condizionamento), purché le ditte subappaltatrici siano in possesso della relativa qualificazione richiesta dal bando per le opere specialistiche.

Analoga disciplina si intende estesa ai servizi del contratto successivi alla fornitura di cui all'art. 4 del presente capitolato Speciale.

Le richieste per ottenere l'autorizzazione al subappalto dovranno essere motivate ed effettuate in forma scritta, pena il diniego dell'autorizzazione.

Nei casi di subappalto autorizzati, rimarrà invariata la responsabilità dell'Appaltatore, il quale risponderà pienamente e in proprio di tutti gli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore sarà tenuto a trasmettere all'Azienda, in sede di richiesta di autorizzazione di subappalto, copia del contratto che intende stipulare.

ART. 12 FORO COMPETENTE

Per le controversie relative all'esecuzione dei contratti, Foro competente sarà il Tribunale della Spezia.

Nelle more di un eventuale giudizio, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario l'Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 13 SPESE

Saranno a carico dell'Appaltatore, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Azienda, tutte le spese nessuna esclusa, relative al contratto di appalto, sia maturate all'atto dell'aggiudicazione che successivamente.

ART. 14 GARANZIE PER CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, farà pervenire all'Azienda l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale relativo alla fornitura (lavori accessori e fornitura delle apparecchiature), anche mediante trasformazione e integrazione della cauzione provvisoria, a pena di revoca dell'aggiudicazione .

La cauzione definitiva dovrà essere costituita nelle forme previste dall'art. 113 del Codice dei contratti D.Lgs. 163/2006.

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nei modi stabiliti dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e nel limite massimo del 75%

ART. 15 NORME FINALI

L'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto si impegnerà al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal presente capitolato. L'Appaltatore si impegnerà a non divulgare o rendere pubblica alcuna informazione relativa all'appalto di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore assumerà ogni responsabilità ed onere derivante dai diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Gara, si farà riferimento alla legislazione italiana e comunitaria vigente in materia

IL DIRETTORE DELLA
S.C. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
(DOTT. Teseo Stefanini)

IL RESPONSABILE DELLA
S.C. PROVVEDITORATO E ECONOMATO
(DOTT. Giovanni Frandi)

per la Ditta offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente Capitolato speciale di gara è composto da 15 articoli e 26 pagine

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del C.C. si approvano espressamente le clausole di cui agli art: 1,3,4,5,6,8,9,11 e 12 del presente Capitolato Speciale

per la Ditta offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegati:

Planimetrie dei locali